



## **REGOLAMENTO RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI**

Ex art. 17 comma 3 e 4  
DLGS 3 luglio 2017 n. 117  
Codice del Terzo Settore

## Premessa

Il presente regolamento è assunto in conformità a quanto disposto dall'articolo 17 commi 3 e 4 del DLGS 3 luglio 2017 n. 117 di cui si ripropone per chiarezza il testo.

3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

4. Ai fini di cui al comma 3, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle attività di volontariato aventi ad oggetto la donazione di sangue e di organi.

## Norme di carattere generale.

La normativa regola la qualità e l'entità massima dei rimborsi che l'Associazione La Rosa dei 20 aps riconosce per le spese sostenute dai propri volontari.

Vengono rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate entro il tetto massimo di Euro 100,00 mensili; tale limite può essere derogato per esigenze specifiche legate al funzionamento dell'Associazione con delibera di consiglio direttivo che autorizza il nuovo limite. Non possono in ogni caso essere rimborsate le spese non documentate.

Non possono essere disposti, per nessun motivo, rimborsi di tipo forfetario.

Le richieste di rimborso, redatte su appositi moduli, devono essere presentate o inviate esclusivamente all'Amministrazione corredate di fatture, scontrini e ricevute inerenti la trasferta, la missione o la spesa sostenuta.

Il responsabile delle attività per cui vengono richiesti i rimborsi confermerà la titolarità al rimborso apponendo la propria firma sull'apposito modulo riepilogativo delle spese sostenute dal volontario.

Tutte le spese sostenute devono essere documentate in originale e, dopo verifica sulla rispondenza alla normativa, saranno rimborsate entro 15 giorni dalla presentazione.

In caso di **utilizzo di mezzi di trasporto** pubblici andrà sempre privilegiato l'uso delle tariffe scontate e/o dei vettori più convenienti in particolar modo prenotando in anticipo laddove le riunioni siano indette per tempo e con l'indicazione dell'ora di inizio e di termine.

## Pasti

Vengono rimborsate le spese relative ai pasti consumati in località diverse da quella abituale di lavoro, secondo il seguente schema:

- pranzo: quando l'attività inizi prima delle ore 12:00 o termini dopo le ore 14:00;
- cena: quando l'attività inizi prima delle ore 19:00 o termini dopo le ore 21:00;

Il tetto massimo cumulativo in caso di due pasti giornalieri è di Euro 30,00. e di Euro 15,00 in caso di un solo pasto, comunque documentando individualmente in originale i costi sostenuti.

Non si darà luogo al rimborso nel caso in cui i pasti siano forniti direttamente.

## **Pernottamenti**

Viene rimborsato, qualora non vi abbia provveduto direttamente l'Associazione, il pernottamento in alberghi di categoria massima "3 stelle" in stanza doppia: il supplemento della singola sarà in ogni caso a carico del richiedente.

Non vengono rimborsati gli extra personali.

## **Viaggi**

Possono essere rimborsati, su presentazione in originale della documentazione di spesa, i costi di spostamento per recarsi dalla città di residenza abituale o della sede dell'Associazione a quella di svolgimento dell'attività:

- per tratte superiori alle 5 ore di percorrenza con mezzi di superficie, il biglietto aereo in classe turistica ovvero il biglietto di treno con vagone letto in classe turistica (T2/T3)
- per tratte superiori a 90 minuti di percorrenza con mezzi di superficie, il biglietto ferroviario di 2<sup>a</sup> classe ed eventuali supplementi (eurostar), o comunque in classe economy rispetto al vettore utilizzato.
- negli altri casi il biglietto ferroviario di 2<sup>a</sup> classe ed eventuali supplementi (eurostar)

Sono inoltre rimborsati i biglietti di trasporto pubblico per gli spostamenti urbani e/o extraurbani

## **Auto**

L'uso dell'automezzo personale, in assenza di valide misure alternative, è consentito.

Viene rimborsata una tariffa chilometrica pari al 20% del costo della benzina, oltre alle spese autostradali ed i parcheggi che dovranno essere dimostrati dalle relative ricevute.

Il chilometraggio viene calcolato tenendo conto della reale percorrenza effettuata, utilizzando il percorso più breve.

## **Taxi**

Vengono rimborsati esclusivamente nei seguenti casi:

- in situazioni di reale disagio, quali ad esempio gli spostamenti per la stazione e/o l'aeroporto antecedenti alle 7.00 del mattino o successivi alle 22.00;
- in assenza di mezzi pubblici per scioperi o altre cause di forza maggiore;
- in presenza di rischi oggettivi per la sicurezza personale;

Il rimborso dovrà essere richiesto presentando la ricevuta indicante l'importo, il percorso, la data e l'ora della corsa

## **Spese anticipate dal volontario per conto dell'organizzazione**

Le spese anticipate da un volontario per conto dell'organizzazione possono essere rimborsate all'interessato semplicemente dietro presentazione dei giustificativi di spesa e utilizzando l'apposito modulo.

Per spese sostenute per conto dell'organizzazione si devono considerare, ad esempio, le spese per acquisto di materiale di cancelleria, di materiali e/o attrezzature necessarie al funzionamento della organizzazione stessa.